



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/14 – D.L. 133/14 – A.D.P. del 25.11.15. Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE – II° Lotto, Int. 09IR017/G4. Servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. SUBENTRO AI SENSI DELL'ART.106 comma 2 lettera d) D.LGS 50/2016 - CIG 696833217B - CUP F83B08000130002

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle *"aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico"*, intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L.

164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, applicabile *ratione temporis* all’affidamento di cui trattasi avviato con lettera di invito prot. AOOGR/0505052/D.060.040 del 13/12/2016;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi” ed in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’ADP 2015 eseguiti, avvalendosi dei Settori regionali, dal Commissario di Governo;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l’intervento denominato “09IR017/G4 – “Lavori di risagomazione dell’alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara ” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89 e che, ai sensi dell’Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16.07.16 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del Torrente Carrione redatto da DICCA-UNIGE e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da GPA che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20/07/2016 con la quale è stato richiesto dal Settore Assetto Idrogeologico al MATTM la rimodulazione dell’intervento sulla base della D.G.R.T. 676 del 16.07.16 che approva lo studio idraulico del Torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01.08.16 “Approvazione del master plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione” con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul Torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12/09/2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell’Ufficio del Commissario indirizzata al MATTM, avente ad oggetto “*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n. 14741 del 2.08.2016*”, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del Torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d’acqua.;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

-intervento codice 09IR013/G4: Adeguamento statico del t. Carrione a valle del ponte RFI linea PI GE – I lotto” ;

-intervento codice 09IR017/G4: Adeguamento statico del t. Carrione a valle del ponte RFI linea PI GE – II lotto”;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al MATTM la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del Torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12/09/2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'ADP 2015;

DATO ATTO che con Decreto R.T. n. 7386 del 05.08.2016 come anche previsto dalle procedure commissariali, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione Toscana ha aggiornato i gruppi di progettazione per gli interventi svolti dai settori della propria direzione e che per il presente intervento è stato nominato R.U.P. l'Ing. Andrea Morelli;

CONSIDERATA l'urgenza di intervenire sul T. Carrione caratterizzato da un elevato grado di criticità così come emerge chiaramente dagli studi e dal Master Plan approvati con le sopra citate delibere;

PRESO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 8 del 11.04.17, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento codice 09IR017/G4 “Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE e, ai fini del relativo affidamento, è stata indetta - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 - la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

- con ordinanza commissariale n. 47 del 27/09/2017 sono stati aggiudicati in maniera definitiva i lavori in oggetto alla ditta C.P.C. s.r.l. con sede legale ad Aosta (AO);

- in data 04/12/2017 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra che a tutt'oggi risultano in corso;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente al capo III (“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”);

PRESO ATTO che con ordinanza n. 14 del 11/05/2017 si provvedeva ad affidare il Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE II° Lotto Int. 09IR017/G4 *allo Studio Tecnico Ingeo* con sede legale in Pietrasanta (LU);

CONSIDERATO che con nota prot. n.281016 del 31/05/2017 è stato inviato allo Studio Tecnico Ingeo il documento di ordinazione del servizio, che richiama le condizioni di cui alla lettera di invito prot. n. 0120932 del 07/03/2017;

DATO ATTO che:

- per conto dello Studio Tecnico Ingeo il Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente ai lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE II° Lotto Int. 09IR017/G4 è stato seguito dall'Ing. Stefano Grassi;
- in data 31/12/2018 lo Studio Tecnico Ingeo veniva sciolto, come attestato dall'atto n.61390 di repertorio e n. 18403 di raccolta registrato a Viareggio il 29/01/2019 al n. 398 serie 1T ;
- gli altri membri dello studio Tecnico Ingeo hanno provveduto a sottoscrivere una liberatoria affinché il servizio in oggetto potesse essere proseguito dall'Ing. Stefano Grassi in qualità di libero professionista, che fino a quel momento lo aveva seguito per conto dello studio che i documenti di cui sopra risultano agli atti del Settore;

CONSIDERATO quanto disposto all'art. 106 del Dlgs 50/2016 che prevede la possibilità che *i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: ed in particolare il comma 1 lettera d) n. 2 all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o ((...)) a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice .*

PRESO ATTO che l'ing. Stefano Grassi soddisfa i criteri di selezione qualitativa già stabiliti inizialmente in quanto facente parte dello studio tecnico Ingeo, per conto del quale ha seguito l'incarico;

PRESO ATTO che la prosecuzione del servizio in oggetto da parte di altro operatore economico (nello specifico Ing. Stefano Grassi già membro dello studio Tecnico Ingeo affidatario dell'appalto) non implica modifiche sostanziali al contratto;

CONSIDERATO quindi di poter modificare il contratto per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione – relativo ai lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE – II° Lotto Int. 09IR017/G, conferendo l'incarico all'ing. Stefano Grassi in qualità di libero professionista, con le modalità di cui all'art.106 del Dlgs 50/2016 comma 1 lettera d) n. 2;

DATO ATTO che si è provveduto ad effettuare i controlli sul nuovo soggetto e che gli stessi hanno dato esito positivo;

CONSIDERATO che con nota ns. prot. n. 0076394 del 26/02/2020 l'ing. Stefano Grassi ha comunicato l'accettazione a tutti gli stessi patti e condizione del contratto a cui subentra, con particolare riferimento al sopra citato documento di ordinazione prot. n. 281016 del 31/05/2017 e alla relativa lettera di invito prot. n. 0120932 del 07/03/2017, trasmettendo altresì la cauzione definitiva;

DATO ATTO che, per l'incarico in oggetto, nessuna somma è stata ad oggi liquidata allo *allo Studio Tecnico Ingeo*;

DATO ATTO di ridurre l'impegno n. 43 assunto con ordinanza n.14/2017 sul capitolo 11113 della

contabilità speciale n. 6010 per euro 9.223,20;

RITENUTO, di assumere a favore dell' Ing. Stefano Grassi (codice contspec 3161), con sede legale in MASSA (MS) via Poggioletto 25 un impegno per la somma complessiva di € 9.223,20, pari ad € 7.560,00 comprensiva degli oneri previdenziali, oltre IVA per € 1.663,20- a valere sul capitolo n. 11113 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di autorizzare, a seguito dello scioglimento dello Studio Tecnico Ingeo, il subentro dell'ing. Stefano Grassi nel contratto per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativo ai lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE – II° Lotto Int. 09IR017/G, attribuito con ordinanza n. 14/2017;
2. di stabilire che l'incarico si svolgerà agli stessi patti e condizioni del contratto originario, così come disposto dal documento di ordinazione prot. n 281016 del 31/05/2017 e dalla relativa lettera di invito prot. n. 0120932 del 07/03/2017;
3. di ridurre l'impegno n. 43 assunto con ordinanza n.14/2017 sul capitolo 11113 della contabilità speciale n. 6010 per euro 9.223,60;;
4. di impegnare la somma complessiva di € 9.223,20 a favore dell' Ing. Stefano Grassi (cod.contspec 3161), con sede legale in MASSA (MS) via Poggioletto 25 sul capitolo n. 11113 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità (CIG 696833217B – CUP F83B08000130002);
5. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all' Ing. Stefano Grassi con le modalità di cui all'art.9 "Corrispettivo fatturazione e pagamento" della lettera di invito prot. n. 0120932 del 07/03/2017;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI